

COMUNITA' PASTORALE SANTA MARIA DEL ROSARIO

SETTIMO MILANESE

IL RINTOCCO



Pro-manuscripto

19 mag-

Notiziario Settima-

editoriale



Nello scorso numero richiamavo a noi tutti la responsabilità di ciascuno nel cammino della Chiesa. Di fronte al fatto che la fede cristiana perde sempre più incidenza sulla società, che cosa dice a noi un fenomeno così forte?

In una rilevazione semplice, fatta una domenica di novembre, abbiamo constatato che la media della presenza a Messa a Settimo Milanese si aggira tra il 6 e l'8 per cento della popolazione.

La maggior parte dei ragazzi che completano il percorso di catechismo scompare dalle nostre chiese. Insieme a loro anche le famiglie.

È sufficiente guardarsi attorno quando veniamo a Messa per vedere che l'età media dei presenti è molto alta.

Il corso in preparazione al Matrimonio è stato frequentato da 13 coppie, quindi ogni parrocchia ha 3/4 matrimoni all'anno, compresi quelli celebrati altrove.

Questo è un quadro appena accennato, dove solo qualche modesto dato ci presenta una situazione di declino di fronte non serve cercare le cause, ma accorgerci.

Per contro stiamo assistendo alla realtà di **movimenti ecclesiali** che coinvolgono molte persone e con un impegno di partecipazione forte. Non è solo questione di numeri, ma si coglie anche una generosità nella presenza, una forte assunzione di responsabilità nel servizio alla comunità e una gioiosa presenza nella realtà sociale.

Le celebrazioni liturgiche di questi vari movimenti sono curate nei minimi particolari con un amore al Signore che ogni partecipante, anche esterno, può toccare con mano. Si coglie sempre un senso di comunione che coinvolge i presenti ed una passione personale nel vivere il Mistero celebrato.

Oltre a questo, chi vive in questi movimenti assume un atteggiamento di responsabilità nella vita ecclesiale per cui si impegna nelle strutture della Chiesa e si gioca in un atteggiamento missionario negli ambienti che frequenta. Ma voglio precisare che questa passione missionaria normalmente non assume un aspetto antipatico di "conquista" di nuovi adepti, ma ha molto spesso l'aspetto di un'amicizia fatta di vicinanza all'altro, di condivisione e di passione soprattutto di fronte alle fatiche della vita.

Faccio qualche piccolo esempio.

Mi è capitato di incontrare persone dell'**Opus Dei**, sacerdoti e laici. Ho sentito un amore alla mia vocazione commovente; ho visto famiglie con diversi figli, giovani impegnati nello studio e nel lavoro perché sentono la vita come dono di sé agli altri.

Ho partecipato ad alcune liturgie degli amici **Neocatecumenali**. Mi è bastato qualche segno: nessuno guarda l'orologio e le loro Messe durano almeno il tempo doppio di quelle celebrate nelle nostre parrocchie. I canti sono vissuti intensamente da tutti. La Parola di Dio diventa una sorta di scuola di



fronte al Maestro Gesù. Hanno famiglie numerose e sono preoccupati di avvicinare soprattutto le persone che vivono momenti difficili o di smarrimento.

In qualche mio viaggio in Umbria ho visto gli effetti del lavoro di tanti frati e suore sulla realtà giovanile. Il **movimento francescano** è molto vivo. Coinvolge soprattutto ragazzi e giovani a capire che la vita è vocazione. E da qui nascono famiglie molto gioiose, appassionate alla vita della Chiesa in ogni regione italiana. Questo movimento assume più l'aspetto di spiritualità e meno di corpo organizzato. Ma penetra nel tessuto della Chiesa con la semplicità e la fraternità di S. Francesco.

Sono andato agli esercizi spirituali della **Fraternità di Comunione e Liberazione**. Ho vissuto un momento intenso insieme a 21.000 persone presenti e a da altre 4.000 collegate da casa per problemi di salute. Il cardinale inviato dal Papa ha dichiarato il suo stupore di fronte alla grandezza e bellezza dell'avvenimento: rispetto del silenzio negli spostamenti, canti e preghiere eseguiti in piena unità, meditazioni di più di un'ora con persone di ogni etnia che prendevano appunti.

Allora nelle nostre parrocchie questa vita è possibile?

Certo che è possibile! La nostra Comunità pastorale è chiamata ad essere un movimento di Chiesa, cioè una Chiesa in movimento dentro questo pezzo di mondo che Dio ci ha affidato.

Da dove partire?

Dalla persona di ciascuno: Cristo ci chiama personalmente nel luogo dove siamo, ma è sempre una chiamata all'amicizia ("vi ho chiamato amici" dice Gesù) e un'amicizia chiede tempo spesso per stare insieme fraternamente; chiede di far prevalere la passione all'amicizia sugli impegni di ciascuno; chiede di riconoscere Cristo presente nella compagnia che si genera.

Siamo bravi cristiani, ma spesso un po' tristi (come i discepoli di Emmaus), un po' chiusi nei nostri piccoli mondi. Quando la fede, l'amore a Cristo, diventa compagnia, allora il volto acquista il gusto della gioia e questo interessa chi incontriamo, crea amicizia e spalanca la persona all'accoglienza verso l'altro.

I primi che hanno incontrato Gesù si sono sentiti dire "venite e vedete", quelli poi l'hanno detto ad altri... e noi diciamo "venite e vedete" a qualcuno?

Solo se abbiamo una compagnia a cui apparteniamo possiamo dire "vieni e vedi" ad un altro. Gesù ci dice: "non abbiate paura! Sono io".

Don Paolo

SAN GIOVANNI BATTISTA

Lunedì 20 maggio

(Maria, madre della Chiesa)

21.00: III incontro corso animatori.

Martedì 21 maggio (feria)

17.00: S. Messa, a seguire adorazione fino 18.30.

Mercoledì 22 maggio (S. Rita da Cascia)

Giovedì 23 maggio (feria)

20.45: S. Rosario, via Rossini 19.

Venerdì 24 maggio (feria)

Festa società sportiva UP7.

Sabato 25 maggio

Festa società sportiva UP7.

15.30 – 16.45: confessioni.

Domenica 26 maggio (Ss. Trinità)

Festa società sportiva UP7.

S. Messe: 9, 18. 

11.30: *anniversari di matrimonio.*

Sotto il portico: rose di S. Rita.

NOTE

* Lun. - Ven. alle 8.30 Lodi +

S. Messa tranne mart.

* Mart. - Ven., 16.30 – 18

apertura *segreteria* via Di Vittorio, 7;

* Giov. – Dom. 16 – 18.30

apertura *oratorio* via Carducci, 3.

* Questa settimana si raccoglie *legumi*.

* Sono aperte le iscrizioni all'oratorio estivo.



NELLA NOSTRA COMUNITA'

SANTA MARGHERITA



Mese di Maggio:

ogni sera, da lunedì a venerdì. Rosario comunitario in chiesa alle 20.30.

Intenzione della settimana: per le famiglie.



Giovedì 23 maggio:

adorazione eucaristica dalle 15.30 alle 18.30.

L'adorazione ricorda che l'Amore è l'unica arma che abbiamo per essere veri costruttori di pace. A tutti spetta il compito di lavorare per la pace e le riflessioni sottolineano quanto sia importante la preghiera per sé e per gli altri.

VIGHIGNOLO-S. MARIA NASCENTE



don Roberto 3409249463

E-mail parr: vighignolosmn@gmail.com

Mese di MAGGIO: Rosario serale ore 20,30

Mese di MAGGIO: Rosario serale ore 20,30

Lunedì, Martedì e Venerdì in chiesa parrocchiale

Mercoledì in Santuario

Giovedì 23 al Villaggio Corte D'Assisi (via Pace 2)

Giovedì 30, Processione del Corpus Domini per tutta la comunità pastorale

Sabato 25 e domenica 26 - alla fine delle S.Messe vendita delle rose di S.Rita



Domenica 26: Festa conclusiva dell'anno di catechismo

per 2-3-4-5 elementare

Ore 10,30 S. Messa

Ore 15,00 giochi a sfida tra le classi a seguire merenda insieme

La Messa del Giovedì è stata spostata alle 18 (adorazione eucaristica dalle 17)

SEGURO - SAN GIORGIO



ROSARI DEL MESE DI MAGGIO

OGNI LUNEDÌ ORE 20.30	IN CHIESA GRANDE
OGNI MARTEDÌ E GIOVEDÌ ORE 20.30	IN SANTUARIO (CHIESA VECCHIA)
OGNI MERCOLEDÌ E VENERDÌ ORE 20.30	AL VILLAGGIO CAVOUR
OGNI SABATO ORE 18.00	IN CHIESA GRANDE



ISCRIZIONI PER L'ORATORIO ESTIVO FERIALE 2024



Da MARTEDÌ 14 MAGGIO, dal MARTEDÌ AL VENERDÌ, dalle 16.00 alle 18.00.

L e famiglie degli iscritti al catechismo hanno ricevuto i moduli via mail, le altre famiglie possono richiederli a: seguro@chiesadimilano.it

VOLONTARI PER L'ORATORIO ESTIVO FERIALE 2024

Abbiamo iniziato a dare le prime informazioni riguardo all'Oratorio Estivo Feriale 2024, che si terrà dal 10 giugno al 5 luglio 2024.

Ci rivolgiamo a voi genitori e nonni per chiedere una disponibilità per questi servizi di volontariato: SEGRETERIA, LABORATORIO/ATTIVITA' DEL MATTINO, SERVIZIO MENSA, PRESENZA MATTUTINA o POMERIDIANA, SERVIZIO BAR, SERVIZIO PULIZIE.

Dare la propria disponibilità direttamente a don Domenico o via mail a: seguro@chiesadimilano.it

GIORNI DEL CATECHISMO NELL'ANNO PASTORALE 2024-2025

Nel prossimo Anno Pastorale 2024-2025 il catechismo dell'Iniziazione cristiana seguirà questa scansione giorni e orari:

SECONDA ELEMENTARE	MERCOLEDÌ (da NOVEMBRE) dalle 16.45 alle 17.45
TERZA ELEMENTARE	VENERDÌ, dalle 16.45 alle 17.45
QUARTA ELEMENTARE	GIOVEDÌ, dalle 16.45 alle 17.45
QUINTA ELEMENTARE	MARTEDÌ, dalle 16.45 alle 17.45
QUINTA ELEMENTARE	MERCOLEDÌ, dalle 16.30 alle 17.30 (
PRIMA MEDIA	VENERDÌ, dalle 16.30 alle 17.15 (25/9; 2/10; 9/10; 16/10): in preparazione alla cresima



Comunità pastorale.

Ricordiamo a tutte le famiglie la partecipazione al pellegrinaggio pomeridiano del 25/5 al Santuario della Madonna di Caravaggio.

Ore 16: partecipazione alla Messa prefestiva.

Ore 17: preghiera del Rosario.

A seguire merenda condivisa nei giardini del santuario.

Occorre dare segno della partecipazione all'indirizzo: parroco.settimo@gmail.com

Madonna di Caravaggio: la storia



Questa apparizione, è una delle prime avvenute negli ultimi cinque secoli. Era il 26 maggio del 1432 quando nel prato di Massalengo alla periferia di Caravaggio, la giovane contadina Giovannetta de' Vacchi sta raccogliendo l'erba fresca per i suoi conigli. E come sempre al tramonto si è inginocchiata per recitare l'Angelus. Ma la sua non è solo preghiera. Piange anche perché ha una vita tribolata. Suo marito Francesco Varoli deluso per la sua grama vita di contadino, si è dato al bere e alle cattive compagnie. Sono sposati da qualche anno e non hanno ancora la benedizione di un figlio, inoltre il marito la maltratta. All'improvviso Giovannetta de' Vacchi è abbagliata da una grande luce, spaventata si alza e sta per fuggire. Ma ecco che le compare la Madonna, che rassicurandola sul redimersi del marito, la invita a inginocchiarsi per ricevere un grande annuncio.

La Vergine affida a Giovannetta di convincere governanti e popolo che la guerra deve cessare. I Veneti devono far pace con i Milanese e anche le divisioni nella Chiesa devono finire. I Greci devono rientrare nell'unità ecclesiale. La Madonna prosegue col dire di avere ottenuto "di allontanare dal popolo cristiano i meritati e imminenti castighi della Divina Provvidenza", ma bisogna che fra i cristiani torni la pace. **A conferma della sua apparizione, la Madonna lasciò l'impronta dei piedi nel posto dove toccò il suolo e proprio lì sgorgò subito una fonte che ben presto si rivelerà miracolosa.**